

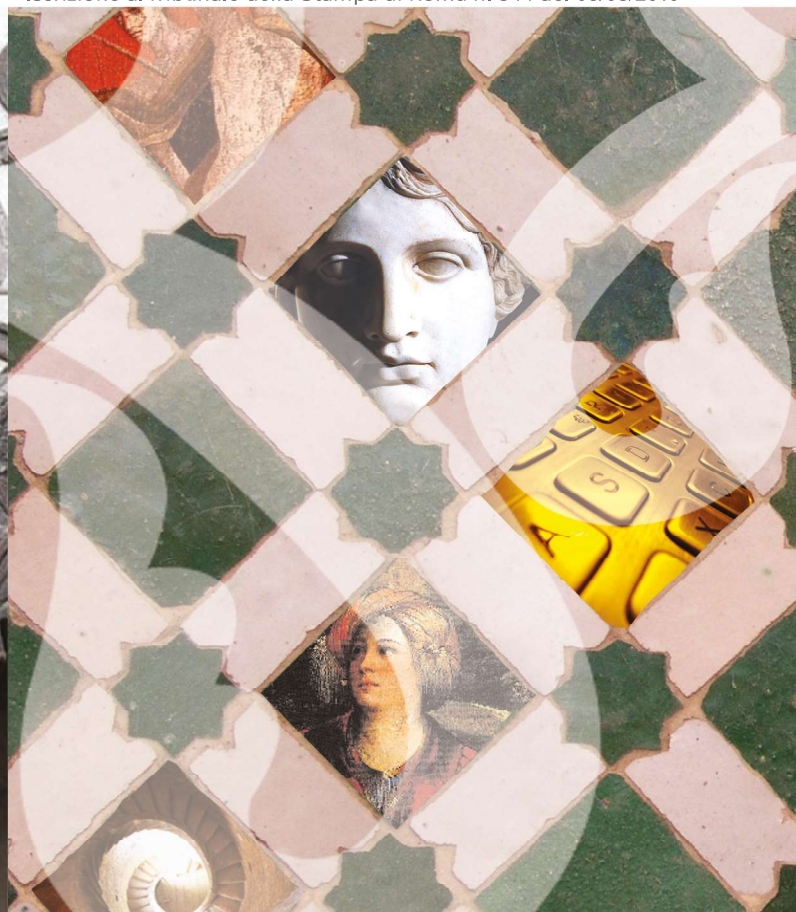


Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 47 Anno 2022

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di redazione	5
La Guerra non cancella l'identità di un popolo! Alfonso Andria	8
Articoli 9 e 41 della Costituzione della Repubblica italiana Pietro Graziani	12
Conoscenza del Patrimonio Culturale	
Fabio Martini Cilentano Paleolitico: uno sguardo sulle origini	18
Alessandra Faini L'esperienza di Ales e il Grande Progetto Pompei	26
Domenico Caiazza Via Francigena: l'itinerario culturale europeo. Genesi e storia delle Vie Francigene d'Italia	36
Giuseppe Teseo La sinagoga 'grande' di Trani: Cenni di storia e restauri	44
Daniela Concas Edifici-chiesa di culto cattolico romano: l'adeguamento liturgico dello spazio per la celebrazione dell'Eucaristia	54
Cultura come fattore di sviluppo	
Carlotta Fantacci, Sara V. Schieppati, Gabriella M. Gilli Is the direct participation of inhabitants important to improve place attachment?	72
Antonella Guidazzoli, Maria Chiara Liguori Reale / Virtuale. Sviluppo dei territori attraverso la cultura digitalizzata	86
Luciano Monti, Claudia Cioffi La rete diffusa del patrimonio culturale privato in Italia: una solida base per la ripresa del Paese	96
Massimo Coen Cagli Il fundraising come risposta immunitaria per rafforzare il sistema culturale italiano	106
Stefania Monteverde Comunità patrimoniali fondate sui libri. "Giù la piazza" a Treia	112
Metodi e strumenti del patrimonio culturale	
Olimpia Gargano Il Sud nell'immaginario di Stefan Andres, fra autobiografia e suggestioni letterarie	124
Hamza Zirem Il mondo magico di Rosa Maria Zito	130
Ferdinando Longobardi, Valeria Pastorino Le tecnologie intelligenti e l'esperienza culturale nel Museo 4.0: aspetti linguistici e computazionali	132
Mariassunta Peci, Elena Sinibaldi Cultura ed Educazione: politiche pubbliche per una cittadinanza globale	142
Appendice	
Premio "Patrimoni Viventi 2022". Il bando	151



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Comitato di Redazione

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@qaeditoria.it

Responsabile delle relazioni esterne:
Salvatore Claudio La Rocca

sclarocca@alice.it

Comitato di redazione

Claude Albore Livadie Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"
Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura
Max Schvoerer Scienze e materiali del
patrimonio culturale
Beni librari,
documentali, audiovisivi

alborelivadie@libero.it

moreljp77@gmail.com
schvoerer@orange.fr

Francesco Caruso Responsabile settore
"Cultura come fattore di sviluppo"

francescocaruso@hotmail.it

Piero Pierotti Territorio storico,
ambiente, paesaggio

pieropierotti.pisa@gmail.com

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

dieterrichter@uni-bremen.de

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione
del patrimonio culturale

matilderomito@gmail.com

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo
sul turismo culturale

adamendola@unisa.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale
Monica Valiante
Velia Di Riso

univeur@univeur.org

Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri
precedenti e i titoli delle
pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione
Mission

Per commentare
gli articoli:
univeur@univeur.org

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)
Tel. +39 089 857669 - 089 858195 - Fax +39 089 857711
univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsors:



ISSN 2280-9376



Hamza Zirem

*Hamza Zirem,
scrittore e poeta italo-algerino.
Componente Comitato
Scientifico CUEBC*

Il mondo magico di Rosa Maria Zito

Leggere le due raccolte di poesie di Rosa Maria Zito “Estratti d’Anima” e “Photopoetry”, pubblicate da Dibuono Edizioni, significa entrare in un mondo magico: “Che ne sai / dei miei ricordi, / li ho nascosti / tra le pagine / di un libro ingiallito”. Attraverso l’invenzione dei ritmi e delle immagini si svela una pienezza poetica profondamente contemporanea. I pensieri dedicati alla madre sono commoventi: “Il tuo volto, / i tuoi occhi, / i tuoi capelli brizzolati, / non ti hanno resa diversa, / ma ancora più madre. / Gli stessi battiti del cuore, / lo stesso calore dell’anima, / la stessa luce da guardare, / ci legano attraverso indissolubili fili / intrecciati all’eterna sostanza.” Nelle opere della poetessa lucana si mescolano in una magnifica armonia il potere di sorprendere e quello di incantare, le sue liriche sono scritte con un linguaggio semplice e conciso da cui provengono potenti immagini: “quando sul far della notte / la luna chiuse i battenti / e mi lasciò sola / ad urlare alle stelle / il mio dolore.” La poetessa ci trasmette sontuose visioni, le sue idee sono espresse con forza espressiva e freschezza di pensiero. Rosa Maria Zito, nata nel 1967, usa una raffinatezza formale, alla maniera di Paul Verlaine, dedicandosi a delle meditazioni esistenziali: “Scivola / la pioggia / al bagnar / l’aria / come lacrime / dagli occhi / a bagnar / le labbra”. Le rappresentazioni intensamente vivide offrono ai componimenti in versi una risonanza carnale: “e l’odore della pioggia / che scende / accompagna i miei passi / al di là della mente. (...) sorrido al pensiero / che l’autunno passerà / e lascerà il posto / ad una stagione / che segnerà il mio viso / di rughe e pensieri.”

La poetessa Rosa Maria Zito, laureata in Lettere moderne, coltiva la fotografia e si diletta a scrivere ininterrottamente poesie: “Mi porti a spasso/ nei cunicoli della mente / e negli anfratti dell’anima/ ove s’annidano / sentimenti ed emozioni. / Tu, / germogli / come grano / e maturi al sole / cocente / di un’estate / fredda e pungente. / Tu, poesia / ti specchi nel tepore / dei miei sconsolati pensieri, / ti armi / e guidi la mia mano / fino al cuore”. I fotografi che hanno illustrato “Estratti d’Anima” e “Photopoetry”, Biagio Di Paola, l’autrice Zito e Mirko Borselli, hanno realizzato gli scatti emozionanti adoperando diverse situazioni. Il desiderio di scoprire sempre visioni e vedute originali, il gusto di catturare con l’occhio osservatore i lembi del tempo, la voglia di emozionare toccando il cuore degli altri, fanno della loro attività di artisti fotografi una grande passione.



I volumi dell'insegnante Zito sono raccolte di attimi fissati in versi e fotografie. Ogni foto è come un suggerimento per scrivere, ogni testo è come un invito per scattare. Le immagini e i testi letterari, che condividono le stesse espressioni simboliche, la guidano e le forniscono dei forti punti di illuminazione e di ispirazione.

Rosa Maria Zito, autrice della plaquette "Desiderio d'altitudine e altro", racconta poeticamente le emozioni, non smette di osservare e scrivere. Il suo immaginario sa scovare la magia del quotidiano, la sua attenzione l'accompagna sulle magnificenze dello scorrere della vita per afferrare ed immortalare le tracce che possono suscitare emotività e sensazioni uniche. L'autrice è attirata da multiple sinfonie, con adeguata profondità di sentimento guarda in profondità e cerca sempre una combinazione tra la realtà e la bellezza artistica. La sua ricerca la spinge a mostrarci le sfuggenti forme del mondo reale e le cose semplici del quotidiano con una trasparenza originale. Le sue opere, come contenuti emotivi e lirici, hanno una forza che ci suggerisce tante idee.

La poetessa Zito dirige la sua attenzione verso temi che la coinvolgono in maniera intensa, nella persistente ricerca di rintracciare nei volti e nei luoghi, l'originalità. Le sue fotografie e le sue poesie rappresentano uno strumento di ricerca della magnificenza della vita. La poetessa affronta diversi temi legati al tempo, al suo paese, alla poesia, alla speranza, alle emozioni, alla pioggia, all'attesa, ai gabbiani, alle rondini, agli affetti, ai ricordi, alle stagioni, ai desideri, all'inganno, alla libertà, ai sogni, all'alba, alla vecchia fontana, al fiume, al silenzio, alla libertà, alla fratellanza, al vento della memoria, al tramonto, al dubbio, al silenzio della neve, ai sentieri, alla sua luna, alla dolce passione, agli incontri, alle gocce, alla rosa e all'amore. L'autrice rivela: "Il groviglio di pensieri / che mi appartiene / non fa di me un'anima in pena / ma un'anima libera".

